

---

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER IL DOTTORATO CONGIUNTO**

**TRA LA  
FACOLTÀ TEOLOGICA PUGLIESE  
E  
L'ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA**

L'insegnamento superiore europeo è caratterizzato da una grande varietà a livello di lingue, culture, sistemi e tradizioni. Al fine di assicurare una sufficiente compatibilità tra le diverse normative nazionali, nel 1999 è stato siglato un accordo intergovernativo di collaborazione per definire lo "Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore" nella direzione di un riconoscimento reciproco delle qualifiche e delle competenze. Uno dei principali obiettivi di tale iniziativa, nota più comunemente come "processo di Bologna", è, infatti, l'elaborazione di un quadro dei titoli per l'istruzione superiore 'comprensibili e comparabili' nell'ambito dei Paesi che aderiscono alla *European Cultural Convention*. La qualità dipenderà da una "cultura della qualità" e dall'esistenza di meccanismi di garanzia atti ad assicurarla (*Quality Assurance, QA*) che, negli ultimi mesi, le Università italiane stanno implementando.

La Commissione Europea ha mostrato l'intenzione di dedicare più sforzi e mezzi finanziari all'eccellenza qualitativa, assicurando al contempo che il terreno sul quale si sviluppa l'eccellenza resti aperto e fertile in tutta l'Unione Europea. Una delle principali priorità che il processo di Bologna si pone è la creazione di istituti e reti post-universitarie/di dottorato di livello europeo e mondiale, vista nella loro duplice funzione di vertice dell'insegnamento superiore e di primo livello formativo nella carriera dei ricercatori. È attualmente in corso di valutazione la possibilità di assicurare maggiore sostegno a tali istituti e agli studenti/ricercatori che a questi partecipano, a patto che soddisfino alcune condizioni: massa critica; interdisciplinarietà; forte caratterizzazione europea; sostegno delle autorità regionali/nazionali; settori d'eccellenza identificati e dichiarati. Un supporto specifico è previsto a favore dei dottorati congiunti o "europei" (*joint or "european" doctorates*) nonché della garanzia della qualità. Con la dicitura "*Joint Degrees*" si indicano i Corsi di Studio a curriculum integrato che prevedono un percorso formativo progettato con altri Atenei stranieri e periodi di mobilità di studenti e docenti. Dopo la prova finale vengono rilasciati i due o più titoli nazionali delle Università partner (*titolo doppio o multiplo*) oppure un unico titolo riconosciuto e validato da tutti gli Atenei coinvolti (*titolo congiunto*).





In virtù della Convenzione di Lisbona, del Processo di Bologna e dei Concordati, riconosciuti dagli altri Paesi aderenti, l'Istituto Universitario Sophia (IUS) rilascia titoli accademici di questo livello. A tal proposito sono stati siglati sino al 2012, vari protocolli di intesa tra lo IUS e altre Università. Per l'ambito della Teologia, in particolare, sono stati siglati alcuni accordi che prevedono l'attivazione di un percorso di Dottorato congiunto per studenti già in possesso della Licenza canonica in Teologia, in ordine al conferimento del Dottorato in *Fondamenti e prospettive di una cultura dell'unità - indirizzo teologico* presso l'Istituto Universitario Sophia e del Dottorato in *Sacra Teologia* presso le seguenti Università: la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense (PUL) di Roma; la Facoltà di Teologia dell'Italia Centrale (Firenze); la Facoltà di Teologia di San Miguel (Buenos Aires, Argentina).

La Facoltà Teologica Pugliese intende anch'essa partecipare attivamente a questa sfida europea attraverso un Protocollo di intesa da siglare con l'Istituto Universitario Sophia. Pertanto tra il Preside della Facoltà Teologica Pugliese e il Preside dell'Istituto Universitario Sophia, in vista del conseguimento del dottorato congiuntamente diretto e rilasciato dalle due Sedi (*joint o dual degrees*),

**si stabilisce quanto segue:**

***A/ Condizioni per l'iscrizione al terzo ciclo***

1. Per essere ammesso al terzo ciclo (o biennio superiore di ricerca - dottorato) lo studente deve:
  - a) aver conseguito la Licenza in S. Teologia con la qualifica di "*magna cum laude*";
  - b) Garantire di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica e all'elaborazione del testo scritto finale, e dar saggio di adeguata conoscenza delle *lingue classiche e moderne* indispensabili al tipo di ricerca prescelto.
  
2. Lo studente che intenda conseguire il dottorato congiuntamente diretto e rilasciato dalla Facoltà Teologica Pugliese e dall'Istituto Universitario Sophia (IUS) deve essere iscritto come studente ordinario contemporaneamente presso le due Sedi, in conformità alle norme stabilite da ciascuna di esse. Deve risiedere almeno per un semestre in ciascuna delle due Sedi.



### ***B/ Obbligo di corsi/seminari***

3. a) Chi ha conseguito la Licenza in S. Teologia come studente iscritto alla Facoltà Teologica Pugliese dovrà scegliere nella medesima facoltà un corso e un seminario equivalenti a 10 Ects (*Regolamento FTP*, Art. 54, lettera d). È tenuto, inoltre, a compiere un percorso integrativo nell'Istituto Universitario Sophia caratterizzato dalla frequenza di corsi, da esami da sostenere (per almeno 30 ECTS) e da un congruo periodo di presenza e partecipazione alla vita dell'Istituto.

b) Chi ha conseguito la Licenza in S. Teologia come studente iscritto ad altra Facoltà o Istituto Universitario, è tenuto a frequentare tre corsi / seminari (con relativi esami) sia nella Facoltà Teologica Pugliese sia nell'Istituto Universitario Sophia, per un totale di sei corsi/seminari (con relativi esami). Nella Facoltà Teologica Pugliese, inoltre, coloro che hanno espletato gli studi teologici del II ciclo in un'altra Istituzione accademica, conseguendone il titolo, e non avessero totalizzato il numero di 120 ECTS, vengono ammessi al ciclo di Dottorato, ma dovranno integrare i crediti mancanti seguendo dei corsi offerti nel II ciclo e superandone gli esami con una media non inferiore a *magna cum laude* (*Regolamento FTP*, Art. 54, lettera c). La scelta dei corsi/seminari deve essere approvata dal Docente Relatore e poi dai Presidi delle due Sedi.

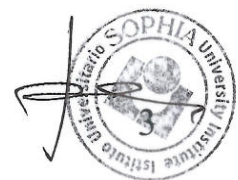
Nell'Istituto Universitario Sophia, chi ha conseguito la Licenza in Sacra Teologia deve compiere un percorso integrativo caratterizzato dalla frequenza di corsi, da esami da sostenere (per almeno 30 ECTS) e da un congruo periodo di presenza e partecipazione alla vita dell'Istituto.

### ***C/ Scelta ed approvazione del titolo e dello schema della tesi di Dottorato e del piano di studio.***

4. All'inizio del ciclo lo studente sceglie il Docente Relatore della tesi tra i Docenti stabili o incaricati di una delle due Sedi.

5. Con il Relatore lo studente concorda il tema per la tesi di Dottorato e il piano di studio, in conformità a quanto disposto nell'art. 3. Sotto la guida del medesimo Relatore, lo studente prepara lo schema di lavoro (in due o più pagine) e lo presenta alle Segreterie delle due Sedi di iscrizione in cinque copie, tutte firmate dallo studente e dal Docente Relatore, per sottoporlo all'esame della Commissione esaminatrice costituita dai Presidi e dai Vice-presidi delle due sedi universitarie.

6. a) Il tema previsto per la dissertazione scritta e il piano di studio, oltre ad avere il consenso della Commissione esaminatrice, sarà presentato e approvato dal Consiglio della Facoltà Teologica Pugliese.





b) Ad ogni candidato, di intesa con il Docente Relatore della tesi, saranno assegnati *due Docenti Correlatori*, uno dell'Istituto Universitario Sophia e uno della Facoltà Teologica Pugliese, quest'ultimo scelto dal Consiglio di Facoltà.

c) Il Docente Relatore seguirà il candidato nella stesura del lavoro. Il candidato, a sua volta, è tenuto a mantenere frequenti contatti, oltre che con il Docente Relatore, con i Docenti Correlatori, a garanzia del metodo scientifico del lavoro di ricerca e nella stesura della Tesi.

d) La Commissione esaminatrice ha la facoltà di apportare modifiche al piano di studio, al titolo e allo schema della tesi. Il Preside della Facoltà Teologica Pugliese potrà farlo previa approvazione del Consiglio di Facoltà.

7. a) I Presidi stabiliscono inoltre, di comune accordo, di volta in volta, la *Sede* dove saranno compiuti gli atti accademici previsti.

b) Gli atti accademici sono presieduti dall'Autorità accademica della Sede dove si svolge l'atto, in conformità ai rispettivi Regolamenti.

c) I verbali dei singoli atti accademici sono trasmessi contemporaneamente alle Segreterie Generali delle due Sedi e da queste all'Autorità accademica competente.

d) Alla discussione pubblica della tesi di Dottorato può presenziare l'Autorità accademica dell'altra Sede.

#### ***D/ Pre-discussione della tesi***

8. a) Non prima dell'inizio del secondo anno lo studente consegna alla Segreteria Generale della Facoltà del Relatore cinque copie cartacee della stesura provvisoria della tesi, con il *nulla osta* previo alla pre-discussione, firmato dai tre Docenti (Relatore e Correlatori). Tre copie della tesi vanno consegnate ai Docenti; le altre due copie vanno trasmesse alle Autorità accademiche delle due Sedi.

b) La consegna della tesi per la pre-discussione può essere fatta in Segreteria dal 1° settembre al 15 maggio. La pre-discussione avrà luogo dopo almeno quattro settimane dalla consegna.

c) La pre-discussione accerta se la tesi costituisca un vero contributo nel campo scientifico.

d) La Commissione per la pre-discussione è presieduta dall'Autorità accademica del luogo dove si riunisce ed è formata dal Docente Relatore e dai due Docenti Correlatori. La presenza dei tre Docenti è richiesta per la validità della discussione stessa.

e) La Commissione non assegna un voto alla tesi, ma esprime solo un giudizio, in cui specifica le eventuali modifiche da apportare.



f) Se nella pre-discussione sono richieste modifiche rilevanti, lo studente dovrà ripresentare la tesi per una seconda pre-discussione, secondo le modalità ed entro i termini fissati dalla stessa Commissione.

### ***E/ Discussione pubblica della tesi***

9. a) È ammesso alla discussione pubblica il candidato che ha consegnato alla Segreteria della Sede stabilita per la discussione (cf. art. 7, a) sette copie cartacee rilegate e una copia non rilegata della tesi di Dottorato, assieme al *nulla osta* rilasciato dai tre Docenti (Relatore e Correlatori).

b) La Commissione per la discussione è composta dal Preside della Sede dove si svolge la discussione pubblica della tesi, dal Docente Relatore e dai Docenti Correlatori. È presieduta dal Preside.

c) La Commissione esprime la valutazione in centesimi con la qualifica di merito e giudica sulla pubblicabilità totale o parziale della tesi.

d) La seduta pubblica d'esame inizia con la presentazione, da parte del candidato, del proprio lavoro. Seguono gli interventi del Relatore, dei due Correlatori. Il Presidente ordina e modera gli interventi e può esprimere la sua valutazione sulla tesi e sulla discussione.

e) Al termine della discussione pubblica della tesi il Presidente della Commissione proclama la qualifica e la votazione assegnata al Dottorando.

f) Il diploma di Dottorato congiunto (*joint* o *dual degrees*) può essere conferito soltanto dopo la pubblicazione della tesi. Tra la discussione e la pubblicazione della tesi non devono passare più di dieci anni.

g) La pubblicazione integrale o parziale della tesi deve essere conforme alle norme per la stampa delle tesi di Dottorato proprie di ciascuna Sede.

h) Stampata la tesi integrale o parziale con le debite autorizzazioni, il dottorando, farà pervenire alle Segreterie delle due Sedi trenta copie della pubblicazione, che verranno inviate alle Biblioteche delle due Sedi.

### ***F/ Diploma di Dottorato congiunto***

10. a) L'esito positivo della discussione pubblica coinciderà con l'attribuzione del titolo congiunto di Dottorato in S. Teologia da parte della Facoltà Teologica Pugliese e Dottorato in «*Fondamenti e prospettive di una cultura dell'unità – indirizzo teologico*» da parte dell'Istituto Universitario Sophia.

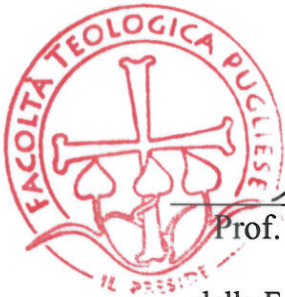
b) Pubblicata la tesi, il Diploma viene rilasciato congiuntamente dalle due Sedi di studio. Nel *Diploma di Dottorato congiunto* devono comparire le denominazioni delle due istituzioni accademiche coinvolte, la specializzazione conseguita (*S. Teologia – Fondamenti e prospettive di una cultura dell'unità, indirizzo teologico*), il titolo della tesi e la qualifica ottenuta. Completano il *Diploma di Dottorato congiunto* i sigilli o timbri delle due Sedi e le firme delle competenti Autorità accademiche, secondo le norme di ciascuna Sede.



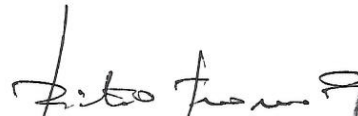
**G/ Accordo economico**

11. Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza dei corsi, a sostenere gli esami /seminari, alla tessera di studente, all'ingresso nella Biblioteca di ciascuna Sede. L'importo complessivo è stabilito ogni anno rispettivamente dalle competenti Autorità delle due Sedi ed è versato alternativamente prima a una Sede poi all'altra. Il versamento del primo anno di iscrizione è fatto alla Facoltà Teologica Pugliese, il versamento del secondo anno all'Istituto Universitario Sophia. Lo stesso criterio alternativo si applica nell'iscrizione di uno studente «fuori corso» e «in attesa di grado».

Le parti contraenti l'accordo:



Prof. Angelo PANZETTA  
*Preside*  
della Facoltà Teologica Pugliese



Prof. Pietro Francesco COIA  
*Preside*  
dell'Istituto Universitario Sophia



Loppiano, Incisa Val d'Arno (FI), 20 settembre 2013